

Codice DB1411

D.D. 25 ottobre 2012, n. 2661

**Rio Portegli in Comune di Armeno (NO). Istanza in data 28.09.2012 tendente ad ottenere la concessione breve (gg 364) per la realizzazione di un guado provvisorio in corrispondenza dei mapp. 260 - 281 fg. 12. Richiedente: Azienda Agricola "De Lorenzi Giuseppe".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di rilasciare, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R del 06.12.2004; la concessione demaniale breve, per il periodo di gg. 364 decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, all'Azienda Agricola "De Lorenzi Giuseppe"., per la realizzazione di un guado provvisorio nel rio Portegli in comune di Armeno in corrispondenza dei mapp. 260-281 fg. 12 subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e seguenti condizioni:

- l'opera dovrà essere realizzata in conformità agli elaborati progettuali allegati all'istanza di cui in premessa che debitamente vistati vengono restituiti e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- la realizzazione del guado e la successiva riduzione in pristino stato dei luoghi e delle sponde del rio Portegli interessate dall'attraversamento dovranno essere effettuate entro termine concesso di gg. 364 fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, le stesse non potesse avere luogo nei termini previsti;
- nel tratto a monte del guado dovranno essere realizzate e mantenute efficienti due piccole briglie in legno;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio, l'ultimazione dei lavori e la successiva riduzione in pristino stato dei luoghi al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto e del tratto di sponda interessata dall'attraversamento, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul

soggetto autorizzato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'accesso al guado dovrà essere interdetto, a cura del titolare della concessione, mediante posa di opportune barriere, nel caso il tirante idrico, sul lato di monte del manufatto, sia superiore all'80% del diametro delle tubazioni o in caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua;
- il guado non dovrà presentare barriere continue (guardrail, parapetti ecc.) al fine di non creare ostruzione al deflusso delle acque in caso di piena;
- dovrà essere posta opportuna segnaletica che indichi i mezzi transitabili, velocità e pericoli derivanti dalla fruibilità e presenza dell'attraversamento;
- prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, l'Azienda Agricola "De Lorenzi Giuseppe", dovrà contattare la Provincia di Novara, Settore Agricoltura Funzione Caccia e Pesca Parchi GEV, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;
- il concessionario dovrà corrispondere il canone di euro 171,00, ai sensi della L.R. n. 12/2004, per l'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio fluviale e dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel regolamento regionale n. 14/R del 6/12/04
- la concessione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente concessione;
- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente  
Adriano Bellone